



Istituto «San Giuseppe»

Scuole Primaria e dell'Infanzia Paritarie

71121 Foggia, via C. Marchesi, 48-tel. 0881/743467 fax 719330

pec: istitutosangiuseppegf@pec.it e-mail: g.vignozzi@virgilio.it

sito web: www.scuolasangiuseppegfoggia.it

CF-PI 01343890487 - CM FG1E02500R - CM FG1A08000B

CURRICOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

a.s. 2015/16

PREMESSA

"La scuola dell'infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale" (Orientamenti 1991).

La scuola dell'infanzia, dunque, è il luogo dove il bambino inizia quell'itinerario di apprendimento e di conoscenza che, attraverso l'espressione dei bisogni, la ricchezza delle esperienze, gli stimoli culturali ed interculturali, lo porteranno alla sua formazione personale e civile.

Nell'ambiente scolastico il bambino è sempre al centro dell'azione educativa con i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi; egli apprende con l'originalità del suo percorso individuale insieme alla rete di relazioni familiari e dell'ambiente sociale.

Perciò, la scuola dell'infanzia è il pilastro su cui si fonda tutto il percorso formativo ed educativo del bambino e della bambina, sia in senso di crescita verticale, cioè personale, sia in senso orizzontale, ovvero sociale.

Dal punto di vista normativo, agli Orientamenti del 1991 sono seguite le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" 2012. Esse intendono indicare i traguardi essenziali, in termini di abilità e competenze, che gli alunni devono conseguire per ciascuna fascia di età.

Sta alla singola scuola, poi, scegliere contenuti, metodi, esperienze di apprendimento idonei al raggiungimento di tali traguardi.

Nel prossimo a.s. 2015/16 la tematica è: «**Il mondo è un dono....**», quale prosecuzione a approfondimento di quanto progettato e realizzato nel corrente a.s. 2014/15. Attraverso l'approfondimento delle problematiche inerenti i rifiuti, l'inquinamento e il riciclo, ci proponiamo di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato.

Unitamente al predetto percorso, però, intendiamo proseguire anche nel percorso di educazione alimentare, che si svolgerà sul tema: «**I colori della salute: un arcobaleno di frutta e verdura**».

Infine, intendiamo realizzare laboratori di musica e di costruzione di strumenti musicali con carta e cartone di recupero e partecipare con i nostri lavori alla mostra di fine anno scolastico, insieme alla scuola primaria.

ANALISI DELLA REALTA' SOCIO – AMBIENTALE

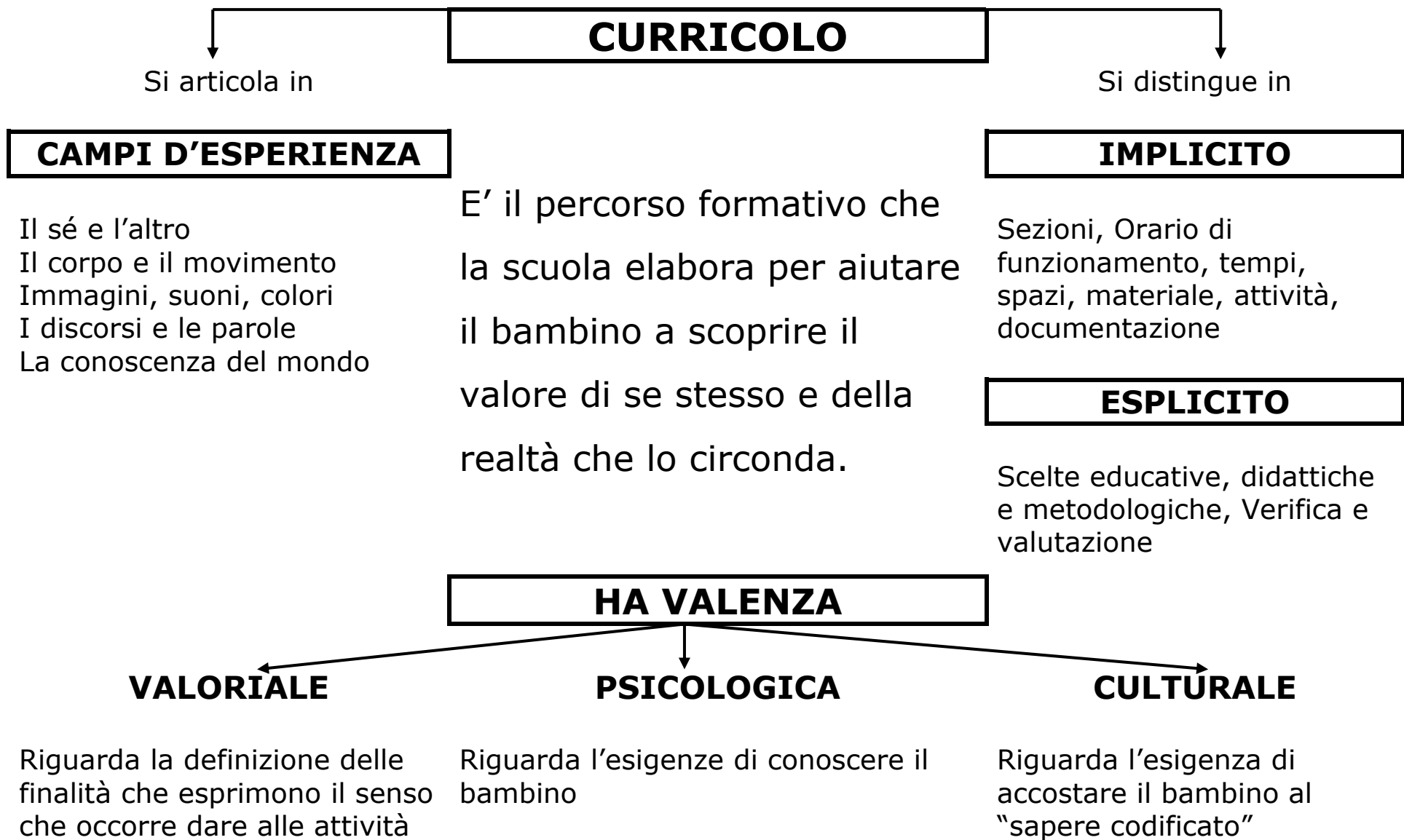
Lo scenario sociale nel quale la nostra scuola opera è estremamente variegato. Per la maggioranza dei bambini, i genitori possono rispondere alle loro necessità – bisogni, anche se esistono situazioni di disagio economico e socio-ambientale.

La famiglia costituisce ancora un sicuro riferimento per il bambino in ragione dei valori di cui è portatrice, anche se insidiata dai fenomeni tipici della odierna società: il consumismo, il dominio del mass – media, la crisi dei valori.

Tutti i bambini evidenziano nel comportamento i danni prodotti dalle numerose ore trascorse davanti alla TV, al computer, con conseguente abitudine a ricevere immagini in maniera passiva.

Si nota spesso carenza di socializzazione, di creatività e di immaginazione.

Tale compressa realtà sociale, economica e culturale rivolge alla scuola una sempre più diffusa domanda di educazione e di formazione che si configura come vera e propria urgenza educativa per i bambini.



dalle «Indicazioni Nazionali per il Curricolo» settembre 2012

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia rafforza l'identità, l'autonomia, le competenze e la cittadinanza, per favorire la formazione integrale della persona.

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

La maturazione dell'identità va intesa come rafforzamento di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, nonché apprendimento al vivere positivamente l'affettività, ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti, a rendersi sensibili a quelli degli altri.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

La conquista dell'autonomia si realizza attraverso lo sviluppo della capacità di orientarsi e compiere scelte autonome, di interagire con gli altri, aprirsi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto di valori, di pensare liberamente, di prendere coscienza della realtà ed agire su di essa per modificarla. Ciò significa:

- Fidarsi degli altri, saper chiedere aiuto, partecipare;
- Avere fiducia in se stesso, portare a termine il proprio lavoro senza scoraggiarsi, godere nel fare da sé;
- Esprimere con linguaggi diversi sentimenti ed emozioni;
- Comprendere le regole della vita quotidiana, saper negoziare, governarsi;
- Assumere atteggiamenti sempre più responsabili, partecipare alle attività collaborative, saper esplorare.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Lo sviluppo delle competenze avviene mediante il consolidamento di abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistico - espressive e logico-critiche, oltre che di capacità culturali e cognitive. In particolare, significa:

- Consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, espressive;
- Riflettere sulla propria esperienza e saperla descrivere e comunicare con il linguaggio verbale, rievocando, narrando fatti significativi;
- Organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, come raggruppare, comparare, contare, ordinare, orientarsi...
- Sviluppare la padronanza di trasferire le esperienze e i saperi in campi diversi da quelli appresi.

SVILUPPO DELLA CITTADINANZA

Questo percorso si sostanzia nella scoperta degli altri, dei loro bisogni e della necessità di gestire i contrasti, attraverso regole condivise, che si definiscono, con le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista degli altri, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri e porre le fondamenta al rispetto del rapporto uomo-natura. Nella vita di ogni giorno, significa:

- Scoprire gli altri;
- Disponibilità all'interazione costruttiva con gli altri;
- Interiorizzazione e rispetto dei valori condivisi;
- Primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;

- Cura di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Saper gestire il contrasto con il dialogo;
- Guidare al primo riconoscimento di diritti e doveri.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti, pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, individuano il delinearli dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti, che si articolano nei campi di esperienza.

IL SE' E L'ALTRO

"Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande sui temi essenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 3

- Saper affrontare con serenità il distacco dalla famiglia.
- Saper esplorare e sapersi orientare nei nuovi ambienti.
- Imparare a conoscere ed accettare persone nuove.
- Sviluppare l'autonomia personale nell'uso e nella cura delle proprie cose e del materiale scolastico.
- Sviluppare l'autonomia nell'utilizzo dei servizi igienici e al momento del pranzo.
- Sviluppare comportamenti di condivisione e collaborazione con gli altri.
- Rafforzare una positiva immagine di sé e acquisire fiducia nelle proprie capacità.
- Saper rispettare semplici regole di comportamento.
- Prendere coscienza di comportamenti corretti e non.
- Saper riconoscere situazioni di pericolo.
- Comprendere i messaggi delle festività e delle ricorrenze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 4

- Sapersi reinserire nel gruppo scolastico.
- Interagire positivamente con i coetanei e con gli adulti.
- Condividere materiali, regole, strategie.
- Curare e riordinare giochi, materiali e strumenti di vario tipo.
- Portare a termine un compito.

- Partecipare ai giochi di sezione e di grande gruppo.
- Collaborare ed aiutare i coetanei nei giochi e nelle attività di vita pratica e didattica.
- Riconosce i tempi della giornata scolastica. -Accettare le richieste dell'insegnante.
- Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo.
- Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti degli altri.
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 5

- Accettare di stare con i coetanei senza esclusione.
- Rafforzare lo spirito di amicizia.
- Accettare il diverso da sé.
- Accettare gli altri e sviluppare, verso essi, sentimenti di fiducia.
- Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni.
- Portare a termine i propri impegni.
- Rispettare le regole della vita comunitaria.
- Fornire aiuto se richiesto.
- Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni.
- Effettuare scelte consapevoli e autonome.
- Scaricare momenti di aggressività in giochi di fruizione.
- Essere disponibili a collaborare per un fine comune.
- Cogliere la propria identità personale in rapporto alla propria famiglia.
- Sviluppare la propria identità personale.
- Acquisire sicurezza in sé.
- Organizzare semplici giochi.
- Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale.
- Conoscere i simboli legati alle tradizioni.
- Conoscere alcune ricorrenze civili e religiose.
- Partecipare attivamente agli eventi della vita sociale.
- Scoprire la necessità di costruire e rispettare regole di comportamento.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

"Identità, autonomia, salute"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi. Conosce il proprio corpo. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla la forza del corpo, valuta il rischi, si coordina con gli altri. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 3

- Imitare posizioni e gesti con il proprio corpo.
- Entrare in relazione con l'altro attraverso il contatto fisico.
- Eseguire e controllare semplici schemi motori (camminare, correre, saltare, rotolare ecc.).
- Individuare e denominare le parti del corpo.
- Ricomporre la figura umana divisa in due o tre parti.
- Rappresentare graficamente il sé corporeo (omino cefalopede).
- Individuare gli elementi del volto.
- Controllare la coordinazione oculo-manuale.
- Rispettare i margini nella coloritura.
- Assumere col proprio corpo posizioni spaziali rispetto ad un compagno o ad un oggetto.
- Riconoscere le nozioni topologiche: dentro - fuori, sopra - sotto.
- Riconoscere e discriminare le dimensioni: grande - piccolo.
- Riconoscere la propria identità sessuale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 4

- Avere cura del proprio corpo.
- Acquisire pratiche corrette di igiene e di sana alimentazione.
- Comunicare attraverso il gioco simbolico.
- Individuare su una figura umana i piani frontali: avanti - dietro.
- Conoscere ed usare i cinque sensi.
- Toccare, ascoltare e dire le cose fatte.
- Rafforzare la fiducia in sé attraverso l'attività corporea.
- Potenziare la motricità fine.
- Imitare correttamente i movimenti osservati.
- Collocare se stesso in relazione ai seguenti parametri spaziali: vicino/lontano, dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, in alto/in basso.
- Riconoscere le differenze sessuali.
- Conoscere, nominare e indicare su di sé e sugli altri le parti del corpo.
- Conoscere le funzioni di alcune parti del corpo.
- Produrre ritmi corporei.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 5

- Percepire, riconoscere, denominare le parti del corpo su di sé.
- Riconoscere e denominare le parti del corpo sugli altri e su una immagine.
- Ricomporre una figura umana divisa in più parti.
- Rappresentare il proprio corpo in modo completo.
- Conoscere le caratteristiche del proprio viso e riprodurlo.
- Ricostruire un volto partendo da alcuni particolari.
- Conoscere l'uso delle varie parti del corpo.
- Imitare posizioni articolate del corpo.

- Prendere consapevolezza della propria identità sessuale.
- Rappresentare il corpo da diversi punti di vista.
- Individuare situazioni statiche e dinamiche.
- Rappresentare il proprio corpo in movimento.
- Esercitare l'equilibrio statico e dinamico.
- Individuare e riprodurre strutture ritmiche binarie e ternarie.
- Controllare schemi dinamici segmentari e generali.
- Utilizzare la parte del corpo dominante durante azioni motorie.
- Discriminare destra e sinistra su di sé.
- Migliorare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo - manuale.
- Esercitare la grafomotricità.
- Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali.
- Utilizzare schemi motori complessi per superare ostacoli.
- Eseguire movimenti per esprimersi e comunicare.
- Acquisire corrette abitudini igienico - sanitarie.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

"Gestualità, arte, musica, multimedialità"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...). Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Ricostruisce le frasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso esse.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 3

- Saper interpretare e produrre gesti.
- Saper riconoscere e denominare i colori fondamentali.
- Consolidamento della conoscenza dei colori primari.
- Saper riconoscere i colori della realtà naturale.
- Saper utilizzare tecniche e materiali diversi.
- Saper riconoscere suoni e rumori della realtà.
- Saper produrre suoni e rumori col proprio corpo.

- Cogliere gli elementi di una vicenda o situazione e drammatizzazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 4

- Usare linguaggi espressivi per esprimersi e rappresentare.
- Disegnare, dipingere e modellare con vari strumenti e materiali.
- Esprimersi e comunicare attraverso il corpo e il movimento, con la musica.
- Esprimersi e comunicare con voce e corpo.
- Interpretare con il gesto, la mimica ed il travestimento storie, brani musicali ed esperienze.
- Organizzare uno spazio in base a criteri condivisi.
- Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolatura dei colori primari.
- Cogliere corrispondenze tra sensazioni, colori, materiali e forme.
- Esprimere con immaginazione e creatività le proprie emozioni.
- Sperimentare vari materiali e tecniche diverse in modo originale e creativo.
- Osservare un modello e manipolare materiali plastici per ricrearlo.
- Riconoscere e discriminare le qualità percettive dei colori.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 5

- Utilizzare adeguatamente le varie tecniche grafico - pittoriche.
- Esprimere graficamente i propri vissuti.
- Usare uno stile personale.
- Riprodurre in modo creativo colori e forme dell'ambiente.
- Rappresentare graficamente la realtà.
- Effettuare confronti cromatici e creare combinazioni.
- Rappresentare sensazioni ed emozioni vissute direttamente.
- Completare immagini date.
- Intervenire creativamente su un segno per trasformarlo in un'immagine.
- Progettare e costruire usando materiali semplici.
- Comunicare messaggi attraverso tecniche grafico - pittoriche.
- Collaborare ad attività grafico - pittoriche di gruppo.
- Esprimersi attraverso giochi simbolici.
- Rappresentare situazioni a livello mimico - gestuale.
- Drammatizzare situazioni.
- Interpretare correttamente un ruolo prescelto.
- Scoprire e utilizzare le potenzialità sonore del proprio corpo.
- Ripetere per imitazione canti.
- Controllare l'intensità della voce.
- Usare oggetti e strumenti musicali.
- Percepire ritmi lenti e veloci.
- Costruire semplici strumenti musicali.
- Discriminare i suoni dell'ambiente circostante.
- Ascoltare brani musicali.

I DISCORSI E LE PAROLE

"Comunicazione, lingua, cultura"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la letteratura di storie dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. È consapevole della propria lingua materna.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando tecnologie. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 3**

- Comunicare verbalmente i propri bisogni e i vissuti personali.
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive.
- Comunicare i propri stati emotivi.
- Comprendere semplici messaggi verbali.
- Prestare attenzione ai discorsi degli altri.
- Ripetere e memorizzare poesie, filastrocche e canti.
- Ascoltare e comprendere una lettura o una storia.
- Leggere semplici immagini.
- Esprimersi utilizzando frasi semplici
- Arricchire il proprio lessico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 4

- Ascoltare e comprendere.
- Eseguire semplici consegne.
- Comunicare con i coetanei e con gli adulti.
- Ascoltare, comprendere e raccontare una narrazione.
- Sperimentare e condividere il piacere della recitazione accompagnata dalla gestualità.
- Leggere immagini e sapere descrivere.
- Riconoscere ed interpretare diversi codici simbolici.
- Memorizzare testi di poesie, canti e filastrocche.
- Ascoltare, capire, intervenire in diversi contesti.
- Conoscere tradizioni e usanze.
- Usare nuovi termini in modo appropriato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 5

- Ascoltare gli altri cercando di comprenderli.
- Rispettare il proprio turno per intervenire nella conversazione.
- Utilizzare vocaboli nuovi relativi ad esperienze fatte.

- Acquisire una pronuncia corretta e scorrevole.
- Comunicare le esperienze.
- Dialogare con i coetanei e gli adulti.
- Formulare frasi complesse di senso compiuto.
- Comprendere consegne complesse.
- -Analizzare, commentare ed esprimere pareri su immagini.
- Esprimere le proprie idee.
- Descrivere una situazione seguendo lo sviluppo cronologico dei fatti.
- Verbalizzare una storia in sequenza.
- Esprimere bisogni e desideri
- Esprimere emozioni e stati d'animo.
- Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche.
- Rispettare le opinioni degli altri.
- Intervenire adeguatamente in discussioni di gruppo.
- Differenziare la realtà dalla fantasia.
- Inventare brevi storie individuali, anche con l'aiuto di immagini.
- Partecipare attivamente all'invenzione di storie in piccolo gruppo.
- Comprendere i passaggi fondamentali di un racconto e riprodurli graficamente.
- Riassumere un breve racconto in modo logicamente corretto.
- Discriminare suoni iniziali e finali nelle parole.
- Comprendere la modalità di formazione delle rime.
- Formulare domande in modo appropriato.
- Completare testi narrativi.
- Modificare il significato delle parole mediante la formazione di accrescitivi e diminutivi.
- Comprendere il significato del messaggio, cioè le informazioni e gli scopi principali.
- Utilizzare simboli per scrivere messaggi.
- Distinguere il disegno dalla scrittura.
- Costruire libri, cartelloni e manifesti.
- Riconoscere la forma di alcune lettere.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

"Ordine, misura, spazia, tempo, natura"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando di saperli nel tempo. Coglie le trasformazioni naturali.

Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione. Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa

scoprirne funzioni e possibili usi. È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 3

- Saper manipolare ed usare in maniera appropriata il materiale presente nella sezione.
- Prendere coscienza che alcune cose lasciano impronte.
- Saper riconoscere le dimensioni grande-piccolo, alto-basso, lungo-corto degli oggetti.
- Saper riconoscere le posizioni spaziali sopra-sotto, dentro-fuori.
- Stabilire semplici relazioni logiche.
- Riconoscere il succedersi regolare degli eventi nella giornata sco-lastica.
- Eseguire una sequenza ritmica di due elementi.
- Osservare le trasformazioni naturali.
- Saper riconoscere le quantità tanti-pochi.
- Saper individuare quantità fino a tre.
- Saper raggruppare in base al colore o alla forma.
- Saper riconoscere le forme cerchio, quadrato.
- Manipolare materiale amorfo.
- Percepire la successione temporale: giorno - notte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI ANNI 4

- Esplorare, osservare, manipolare usando i cinque sensi.
- Confrontare oggetti in base a un criterio dato.
- Comprendere la scansione temporale: giorno/notte.
- Saper riconoscere le dimensioni: grande - medio - piccolo.
- Riordinare gli elementi di una situazione secondo gli indicatori temporali: prima/dopo.
- Localizzare sé e gli oggetti secondo parametri spaziali.
- Raggruppare e classificare più elementi secondo un criterio: forma, colore, grandezza.
- Riconoscere in un insieme di oggetti la quantità.
- Confrontare due lunghezze diverse: lungo/corto.
- Ordinare in serie tre elementi dal grande al piccolo, dal lungo al corto e viceversa.
- Porsi domande e formulare ipotesi riguardo ad un fenomeno osservato.
- Comprendere l'esistenza di un problema e tentare la soluzione.
- Osservare con curiosità
- Distinguere i fenomeni atmosferici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI 5 ANNI

- Costruire insiemi.
- Rappresentare graficamente gli insiemi utilizzando varie modalità (diagramma di Venn, diagramma ad albero).
- Individuare l'attributo che spieghi la classificazione data.

- Riconoscere ed usare la congiunzione "E" o "NON" per la formazione dell'intersezione.
- Usare correttamente il "perché" causale.
- Operare corrispondenza tra gruppi di oggetti.
- Confrontare gruppi di oggetti per quantità.
- Riconoscere e riprodurre insiemi di quantità diverse.
- Raggruppare e riprodurre insiemi di quantità diverse.
- Raggruppare gli oggetti di una stessa raccolta a 2 a 2, 3 a 3.
- Contare il senso progressivo.
- Collegare la sequenza numerica con oggetti e attività reali.
- Riconoscere le dimensioni.
- Seriare oggetti per: grandezza - lunghezza - altezza, larghezza, in ordine crescente e decrescente.
- Rappresentare graficamente le seriazioni effettuate.
- Riconoscere opposti.
- Creare ritmi binari e ternari.
- Misurare spazi utilizzando materiali occasionali.
- Riconoscere e riprodurre graficamente le forme geometriche: cerchio - quadrato - triangolo - rettangolo.
- Realizzare simmetrie mediante piegature, macchie di colore, disegni.
- Operare accostamenti di figure senza sovrapposizioni.
- Piastrare la conoscenza dei concetti: dentro - fuori / aperto - chiuso / vicino - lontano / in alto - in basso / al centro - ai lati / davanti - dietro.
- Descrivere una situazione utilizzando termini adeguati (spaziali e topologici).
- Risolvere problemi spaziali.
- Riprodurre graficamente percorsi.
- Comprendere il concetto di direzione.
- Completare tabelle a doppia entrata.
- Utilizzare in situazioni reali i termini: è possibile, è sicuro, è impossibile.
- Comprendere in situazioni di gioco il concetto di probabilità.
- Manipolare, analizzare e descrivere materiali.
- Scoperta delle proprietà di alcuni materiali: acqua, sabbia, farina, terra.
- Rilevare il mutamento della natura durante l'anno.
- Verbalizzare le caratteristiche delle quattro stagioni.
- Comprendere l'ordine ciclico delle stagioni.
- Confrontare i diversi tipi di ambiente: campagna - bosco - mare - montagna.
- Comprendere ed analizzare i fenomeni atmosferici.
- Rappresentare e registrare eventi atmosferici usando simboli.
- Utilizzare sistemi grafici di registrazione.
- Compiere osservazioni sull'alternanza tra giorno e notte.

- Descrivere e rappresentare la successione degli eventi della giornata.
- Denominare e riconoscere i giorni della settimana.
- Costruire semplici strumenti per segnalare lo scorrere del tempo.
- Comprendere ed utilizzare adeguatamente i termini prima- ora - poi.
- Comprendere il concetto di contemporaneità.
- Percepire il trascorrere del tempo (passato - presente).
- Formulare ipotesi utilizzando il nesso causa - effetto.
- Formulare ipotesi di soluzione dei problemi.
- Rappresentare simbolicamente la crescita delle piante.
- Comprendere e discriminare gli elementi indispensabili per la crescita delle piante.
- Verbalizzare alcune caratteristiche che differenziano esseri viventi dai non viventi.
- Comprendere l'importanza di rispettare il proprio ambiente.
- Conoscere animali diversi e il loro habitat.
- Analizzare le caratteristiche di alcuni animali.
- Comprendere i cambiamenti di stato dell'acqua.
- Osservare e confrontare il comportamento di alcuni oggetti in acqua.

SCELTE METODOLOGICHE

La metodologia adottata nella nostra scuola dell'infanzia si ritrova all'interno delle pedagogie attive, ove il bambino, nella sua globalità e nel rispetto del suo vissuto, è **PROTAGONISTA** e **SOGGETTO** del suo sapere e non semplice spettatore o contenitore vuoto da riempire di nozioni e conoscenze prestabilite. L'insegnante, attento osservatore, capace di ascoltare ed accogliere interessi, curiosità e bisogni, accompagna e sostiene il bambino nel suo percorso di crescita, senza sostituirsi a lui, nel rispetto di modalità e tempi sia del singolo che del gruppo.

La metodologia prevede come connotati essenziali:

- La valorizzazione del gioco;
- L'esplorazione e la ricerca;
- La vita di relazione;
- La mediazione didattica;
- La documentazione dell'itinerario scolastico.

Le insegnanti saranno attente a:

- Coinvolgere e responsabilizzare il bambino nell'organizzazione della vita di gruppo;
- Favorire la conversazione e la partecipazione di tutti;
- Organizzare spazi e tempi in modo flessibile favorendo attività con piccoli gruppi;

Le linee metodologiche più idonee richiedono un insegnante che:

- Dia spazio alle domande ed eviti di dare risposte premature e preconfezionate;
- Sappia stimolare individualmente e collettivamente processi di ricerca, di

osservazione, di sperimentazione e di discussione;

- Sia disponibile alle concezioni che i bambini esprimono e ai modi della loro formulazione;
- Valorizzi il pensare con la propria testa;
- Non penalizzi l'errore che, come espressione del proprio punto di vista, promuove il senso critico ed è occasione di autocorrezione;
- Colga interessi, desideri, bisogni dei singoli e del gruppo;
- Promuova strategie di confronto, ricerca ed elaborazione;
- Valorizzi l'espressività del soggetto, l'invenzione creativa e la produzione personale e peculiare.

SCELTE DIDATTICHE-Progetto d'istituto



VERIFICA E VALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della verifica e della valutazione e la scelta dei relativi strumenti. La verifica viene effettuata nel corso degli incontri di programmazione, prima della stesura della Unità di Apprendimento, di cui costituisce la premessa. Permette di valutare i livelli di apprendimento raggiunti dai bambini, il controllo degli obiettivi stabiliti nelle unità, dei mezzi e dei metodi utilizzati, dei tempi e dell'organizzazione. La valutazione, che interessa la rilevazione delle potenzialità, l'accertamento delle competenze acquisite dai bambini, si realizza all'interno del processo educativo con osservazioni periodiche sul processo formativo. Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita.

CURRICOLO IMPLICITO

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forza alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, attraverso un curriculum esplicito. Ad esso è sotteso un curriculum implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e riconoscibile.

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Sez.	Inss.
I	Shiny Luciya Albi (suor Amelia)
II	Mirimar de Oliveira Lobo (suor Mirimar)
III	Martin Bindu (suor Flavia)

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

CON MENSA	ENTRATA	USCITA
LUN.-VEN.	8,00-9,15	15,00-16,00
SABATO	8,00-9,15	13.00-14.00
SENZA MENSA		
LUN.-SAB.	8,00-9,15	13.00

TEMPI

Il tempo è un modello che organizza le attività e gli eventi dell'esperienza scolastica ed è risorsa fondamentale della vita didattica assume quindi una esplicita valenza pedagogica. Il ritmo della giornata va determinato in modo da rispettare il benessere del bambino.

SPAZI

E' una varietà infinita di dimensioni, simboli, oggetti, suoni, che disegnano uno scenario dove si svolge una parte rilevante dell'esistenza infantile. E' il luogo della socializzazione, ma anche quello dove i bambini prendono coscienza che esiste lo spazio degli altri che va rispettato. Esso deve essere modulare, scomposto e ricomposto a seconda della specificità, allestito con la partecipazione dei bambini.

MATERIALI

Sono una risorsa che diviene "educativa e significativa". I materiali non vengono lasciati alla casualità e all'improvvisazione ma predisposti in modo tale che ogni bambino possa usufruirne ed organizzarsi con facilità.

ATTIVITA'

Sono lo scenario che contribuisce a connotare l'esperienza infantile. Le attività di socializzazione, motorie, creative ed espressive, cognitive e linguistiche puntano sul piacere del fare, del dire, del partecipare di ogni singolo bambino/a.

DOCUMENTAZIONE

Produce tracce, memorie e riflessione, che visibili le modalità e i percorsi di formazioni e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento: individuale e di gruppo.

Foggia, 30 giugno 2015

Le insegnanti

F.to Shiny Luciya Albi F.to Mirimar De Oliveira Lobo F.to Martin Bindu